

# Aggiornamento Normativo

N. 71 / 2015

del 26 giugno 2015

- 1** **SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: EBA PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO AGLI IMPLEMENTING TECHNICAL STANDARDS**
- 2** **PRIIPS: IN CONSULTAZIONE UN TECHNICAL DISCUSSION PAPER DELL'ESA SUI KID PER I PRODOTTI DI INVESTIMENTO ASSICURATIVI AL DETTAGLIO PRE-ASSEMBLATI**
- 3** **JOBS ACT: PUBBLICATI IN GAZZETTA UFFICIALE I PRIMI DUE DECRETI ATTUATIVI**
- 4** **DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI COMPLESSI ALLA CLIENTELA RETAIL: CONSOB PUBBLICA I PROPRI CHIARIMENTI APPLICATIVI**
- 5** **DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: BANCA D'ITALIA HA PUBBLICATO IL 10° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285**
- 6** **FIA E FIA RISERVATI: BANCA D'ITALIA PUBBLICA CHIARIMENTI SUGLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE**



### 1) **SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: EBA PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO AGLI IMPLEMENTING TECHNICAL STANDARDS**

In data 24 giugno l'EBA ha pubblicato un [aggiornamento](#) ai propri *Implementing Technical Standards* (ITS) sulle segnalazioni di vigilanza dei *liquidity coverage ratio* (LCR).

In particolare, tale aggiornamento mira ad armonizzare le segnalazioni dei LCR in ambito comunitario, prevedendo nuovi modelli e istruzioni applicabili agli istituti di credito.

Le società di investimento continueranno invece ad ottemperare ai propri obblighi di segnalazione secondo le istruzioni ed i modelli attuali.

I nuovi modelli e istruzioni dovranno essere utilizzati a partire dalla data di applicazione degli ITS che verrà specificata in sede di pubblicazione dei medesimi nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

### 2) **PRIIPS: IN CONSULTAZIONE UN TECHNICAL DISCUSSION PAPER DELL'ESA SUI KID PER I PRODOTTI DI INVESTIMENTO ASSICURATIVI AL DETTAGLIO PRE-ASSEMBLATI**

In data 23 giugno 2015 il Comitato Congiunto delle tre autorità di vigilanza europee (ESAs - EBA, EIOPA e ESMA) ha pubblicato un [Technical Discussion Paper](#) avente ad oggetto le possibili modalità per determinare ed illustrare le informazioni in materia di rischi, costi e rendimenti nei documenti contenenti informazioni chiave (KID) per i prodotti di investimento assicurativi al dettaglio pre-assemblati (PRIIPs).

Eventuali osservazioni possono essere inviate al Comitato Congiunto entro il 17 agosto 2015.

### 3) **JOBS ACT: PUBBLICATI IN GAZZETTA UFFICIALE I PRIMI DUE DECRETI ATTUATIVI**

In data 24 giugno 2015 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 144, Supplemento Ordinario n. 34, due decreti attuativi della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 (cd. Jobs Act).

Nello specifico sono stati pubblicati:

- il [Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 80](#) recante le misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 183/2014;



- il [Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81](#) recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 183/2014.

Entrambi i Decreti sono entrati in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

#### **4) DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI COMPLESSI ALLA CLIENTELA RETAIL: CONSOB PUBBLICA I PROPRI CHIARIMENTI APPLICATIVI**

In data 23 giugno 2015 Consob ha pubblicato, nella forma di [Q&A](#), i propri chiarimenti applicativi in relazione a taluni aspetti trattati nella Comunicazione n. 0097996/14 del 22 dicembre 2014, sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.

In particolare, le Q&A forniscono chiarimenti sulle seguenti tematiche:

- ambito di applicazione;
- presidi raccomandati;
- prodotti dell'Elenco; e
- adempimenti degli intermediari.

#### **5) DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: BANCA D'ITALIA HA PUBBLICATO IL 10° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285**

In data 22 giugno 2015 Banca d'Italia ha pubblicato il [10° aggiornamento](#) alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (Disposizioni di vigilanza per le banche), che introduce nella parte Prima della Circolare il Capitolo 7 "Banche extracomunitarie in Italia", quest'ultimo sostituisce, aggiornandole, le disposizioni contenute nel Titolo VII, Capitolo 3, della Circolare 229 del 21 aprile 1999 (Istruzioni di vigilanza per le banca).

L'aggiornamento inoltre trasferisce, aggiornandole le disposizioni relative all'operatività delle banche italiane in Stati extracomunitari con succursali o in regime di libera prestazione di servizi e quelle sull'apertura all'estero di uffici di rappresentanza da parte delle stesse banche prima contenute nel Titolo III, Cap. 2, Sez. II, par. 3 e nel Titolo III, Cap. 3, Sez. II, par. 2 della Circolare 229.

Le disposizioni contenute nell'aggiornamento sono entrate in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nel Bollettino di Vigilanza e trovano applicazione anche con riferimento ai procedimenti pendenti in tale data.



Dalla data di entrata in vigore dell'aggiornamento sono inoltre abrogate le corrispondenti disposizioni contenute nella Circolare 229, nello specifico:

- il Titolo III, Capitolo 2, Sezione II, par. 3; par. 5 (limitatamente alle disposizioni sugli uffici di rappresentanza esteri e ultimo cpv.); par. 6; allegati A, B, C;
- il Titolo III, Capitolo 3, Sezione I, parr. 1, 2, 3 e 4 e Sezione II, par. 2;
- Titolo VII, Capitolo 3.

#### **6) FIA E FIA RISERVATI: BANCA D'ITALIA PUBBLICA CHIARIMENTI SUGLI OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE**

In data 19 giugno 2015 Banca d'Italia ha pubblicato nel Bollettino di vigilanza n. 6, giugno 2015 una [Comunicazione](#) contenente alcuni chiarimenti sugli obblighi segnaletici dei fondi di investimento alternativi (FIA) e dei fondi di investimento alternativi riservati ad investitori professionali (FIA riservati).

Nello specifico la Comunicazione:

- precisa che, per quanto attiene agli obblighi segnaletici previsti dalla Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993:
  - (i) i FIA (ivi inclusi i FIA riservati di tipo chiuso) dovranno effettuare le segnalazioni, con le modalità e i termini stabiliti dalla Circolare n. 189, facendo riferimento alle istruzioni previste con riferimento ai fondi comuni di investimento aperti o chiusi a seconda si tratti, rispettivamente, di FIA aperti o di FIA chiusi;
  - (ii) i FIA riservati di tipo aperto dovranno attenersi alle modalità e ai termini di inoltro previsti dalla Circolare n. 189 per i fondi aperti speculativi;
- contiene una tabella in cui sono indicate le categorie nelle quali le banche e gli altri intermediari, nelle more di una revisione organica delle classificazioni, sono tenuti a classificare a partire dal 31 luglio 2015 le quote di OICR detenute.

Banca d'Italia ha altresì precisato che tali indicazioni saranno recepite nelle Circolari segnaletiche alla prima occasione utile.